

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-61 del 29/04/2022

Oggetto Direzione Generale. Presa d'atto della assegnazione da parte della Regione Emilia-Romagna di un finanziamento per lo sviluppo e l'implementazione del sistema di sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue. Provvedimenti conseguenti.

Proposta n. PDEL-2022-45 del 25/03/2022

Struttura proponente Direzione Generale

Dirigente proponente Bortone Giuseppe

Responsabile del procedimento Gaddi Giulia

Questo giorno 29 (ventinove) aprile 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Presa d'atto della assegnazione da parte della Regione Emilia-Romagna di un finanziamento per lo sviluppo e l'implementazione del sistema di sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue. Provvedimenti conseguenti.

VISTI:

- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 istitutiva dell'Agenzia che individua, tra le funzioni, attività e compiti assegnati ad Arpa, anche quelli di garantire l'esecuzione di attività analitiche e l'erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione e di controllo ambientale richiesta dai Comuni, dalle Province, dalle Aziende USL e da altre Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti di istituto (lett. d), di effettuare il controllo di fattori fisici, geologici, chimici e biologici, di inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo (lett. h), di fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali (lett. n) e di collaborare con gli organi competenti per gli interventi di protezione civile e ambientale nei casi di emergenza (lett. t);
- l'art. 5, comma 2, della medesima L.R. n. 44/95 che prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpae possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;

RICHIAMATA:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di Arpa in Arpae "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia;

VISTI INOLTRE:

- la Raccomandazione (UE) 2021/472 della Commissione del 17 marzo 2021 relativa a un approccio comune per istituire una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue nell'UE con la quale gli Stati membri sono vivamente incoraggiati a istituire, non oltre il 1° ottobre 2021, un sistema nazionale di sorveglianza delle acque reflue mirato alla raccolta di dati sulla presenza di SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue;
- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare:

- il comma 4 dell'art. 34 che stabilisce che per l'attuazione della succitata Raccomandazione (UE) 2021/472 della Commissione del 17 marzo 2021, relativa ad un approccio comune per istituire una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, è autorizzata la spesa complessiva di Euro 5.800.000,00 di cui Euro 2.500.000,00 per l'anno 2021, ed Euro 3.300.000,00 per l'anno 2022;
- il comma 5 dell'art. 34 che stabilisce che le attività di sorveglianza di cui al comma 4 sono coordinate, con la vigilanza del Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità, che si avvale del supporto delle Regioni e delle Province Autonome, con le risorse umane disponibili a legislazione vigente;
- il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2021, recante "Criteri di riparto della spesa autorizzata ex art. 34, comma 4 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 per l'istituzione di una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue", che stabilisce i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano delle risorse di cui al succitato art. 34, comma 4 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 ed assegna all'Istituto Superiore di Sanità una quota per le attività di coordinamento del succitato sistema di sorveglianza, riconoscendo alla Regione Emilia-Romagna, per l'anno 2021 la somma di € 156.600,84 e per l'anno 2022 la somma di € 206.713,11, per un importo di complessivi € 363.313,95;

PREMESSO:

- che il sopracitato decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2021 prevede una quota fissa di finanziamento per ogni Regione e Provincia Autonoma, stabilita in Euro 120.000,00, per sostenere i costi fissi per lo sviluppo e l'implementazione del sistema di sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, ed una quota variabile, definita in base alla frequenza dei monitoraggi, da assegnare tenendo conto del numero di Comuni con più di 150.000 abitanti e del numero di Comuni con numero di abitanti compreso tra i 50.000 ed i 150.000, presenti sul territorio;
- che la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto necessario avvalersi di Arpae per rispondere alle richieste pervenute da parte dell'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito dell'attivazione di un sistema nazionale di sorveglianza delle acque reflue mirato alla raccolta di dati sulla presenza di SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, al

fine di assicurare l'implementazione e la strutturazione della Rete operativa per la sorveglianza epidemiologica di SARS-CoV-2 attraverso i reflui urbani ed il miglioramento delle infrastrutture tecnologiche regionali necessarie alla realizzazione di tale Rete;

- che per l'implementazione e la gestione della Rete di sorveglianza, per la Regione Emilia-Romagna sono stati coinvolti i seguenti soggetti: Hera S.p.A., IRETI S.p.A., Gruppo Aimag S.p.A. e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna nelle attività di raccolta campioni e successiva analisi;
- che con nota prot. 20/01/2022.0047755 la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad Arpae l'organizzazione del sistema anche attraverso l'approvazione di apposite convenzioni da sottoscrivere con Hera S.p.A., IRETI S.p.A., AIMAG S.p.A. e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, soggetti coinvolti nelle attività previste;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 432 del 21/03/2022 la Regione Emilia-Romagna ha assegnato ad Arpae la somma di Euro 156.600,84 per le attività 2021 connesse allo sviluppo e all'implementazione del suddetto sistema di sorveglianza;

RILEVATO:

- che la Regione Emilia-Romagna, Arpae ed i soggetti sopra elencati hanno definito la ripartizione delle risorse di cui al sopracitato decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2021 sulla base dei criteri indicati nel decreto stesso;
- che il suddetto finanziamento di Euro 363.313,95 sarà ripartito come di seguito indicato:

	TOTALE	TOT 2021	TOT 2022
HERA	191.870,72	82.702,77	109.167,95
IRETI	83.147,64	35.839,50	47.308,14
IZS	30.734,39	13.247,65	17.486,74
AIMAG	7.561,20	3.259,23	4.301,97
ARPAE	50.000,00	21.559,69	28.448,31

DATO ATTO:

- che sulla base della citata Deliberazione di Giunta n. 432/2022 alla liquidazione ad Arpae della somma di Euro 156.600,84 provvederà con proprio atto il Dirigente regionale competente ad avvenuta esecutività della D.G.R. n. 432/2022;
- che con successivi atti la Regione Emilia-Romagna provvederà all'assegnazione ad Arpae del finanziamento di Euro 206.713,11 relativo all'annualità 2022, come indicato nella sopracitata nota regionale prot. 20/01/2022.0047755;

- che la sopracitata D.G.R. n. 432/2022 stabilisce altresì che Arpae trasmetta al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna una relazione sullo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il mese di giugno 2022 ed una relazione finale comprensiva di tutte le attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute entro il mese di novembre 2022;

RILEVATO INOLTRE:

- che il Referente tecnico-scientifico per Arpae delle attività oggetto del presente atto è la Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile della Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che con la sopracitata nota prot. 20/01/2022.0047755 la Regione Emilia-Romagna ha richiesto ad Arpae di organizzare il sistema procedendo altresì alla approvazione di apposite convenzioni da sottoscrivere con Hera S.p.A., IRETI S.p.A., AIMAG S.p.A. e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, soggetti coinvolti nelle attività previste;

VISTO:

- lo schema di convenzione da sottoscrivere con Hera S.p.A., IRETI S.p.A., AIMAG S.p.A. e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- di prendere atto dell'affidamento da parte della Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 34, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, delle attività di sviluppo e l'implementazione del sistema di sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, a fronte di un finanziamento complessivo di Euro 363.313,95, così suddiviso:
 - Anno 2021: Euro 156.600,84;
 - Anno 2022: Euro 206.713,11;
- di procedere, in attuazione di quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 432/2022, alla sottoscrizione con Hera S.p.A., IRETI S.p.A., AIMAG S.p.A. e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna dello schema di convenzione, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di attività nell'ambito del sistema di sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dai relativi finanziamenti;
- che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto è il n. E49I22000100001 del 9 marzo 2022;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e dal Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, reso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Giulia Gaddi del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'affidamento da parte della Regione Emilia-Romagna delle attività di sviluppo e l'implementazione del sistema di sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue a fronte di un finanziamento complessivo di Euro 363.313,95, in attuazione dell'art. 34, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, così suddiviso:
 - Anno 2021: Euro 156.600,84;
 - Anno 2022: Euro 206.713,11;
2. di prendere atto dell'assegnazione da parte della Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 432/2022, della somma di Euro 156.600,84 per l'annualità 2021, di cui al precedente punto 1.;
3. di dare atto che con successivi atti la Regione Emilia-Romagna provvederà all'assegnazione ad Arpae del finanziamento di Euro 206.713,11 relativo all'annualità 2022, di cui al precedente punto 2.;
4. di procedere, in attuazione di quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna con la citata D.G.R. n. 432/2022, alla sottoscrizione con Hera S.p.A., IRETI S.p.A., AIMAG S.p.A. e

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, soggetti coinvolti per l'implementazione e la gestione della Rete di sorveglianza per la regione Emilia-Romagna, dello schema di convenzione, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di attività nell'ambito del sistema di sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue;

5. di dare atto che il costo di Euro 313.313,95, relativo al presente provvedimento, avente natura di ACONF, è a carico dell'esercizio 2022 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale relativamente al progetto 22SAR-DTAPS.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ARPAE EMILIA-ROMAGNA E PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA SISTEMATICA DEL SARS-COV-2 E DELLE SUE VARIANTI NELLE ACQUE REFLUE

TRA

L'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), di seguito denominata Arpae - C.F. e P.IVA 04290860370 con sede in Bologna, Via Po, n. 5, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore Generale e Legale Rappresentante *pro tempore*, Dott. Giuseppe Bortone.

E

.....

congiuntamente definite anche “le Parti”;

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 recante “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (ARPA) dell’Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., che all'art. 16, comma 1, prevede che ARPA Emilia-Romagna sia ridenominata “Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia”;
- la Raccomandazione (UE) 2021/472 della Commissione del 17 marzo 2021 relativa a un approccio comune per istituire una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue nell’UE con la quale gli Stati membri sono vivamente incoraggiati a istituire, non oltre il 1° ottobre 2021, un sistema nazionale di sorveglianza delle acque reflue mirato alla raccolta di dati sulla presenza di SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue;
- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare:
 - il comma 4 dell’art. 34 che stabilisce che per l'attuazione della succitata Raccomandazione (UE) 2021/472 della Commissione del 17 marzo 2021, relativa ad un approccio comune per istituire una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, è autorizzata la spesa complessiva di Euro

5.800.000,00 di cui Euro 2.500.000,00 per l'anno 2021, ed Euro 3.300.000,00 per l'anno 2022;

- il comma 5 dell'art. 34, che stabilisce che le attività di sorveglianza di cui al comma 4 sono coordinate, con la vigilanza del Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità, che si avvale del supporto delle Regioni e delle Province Autonome, con le risorse umane disponibili a legislazione vigente;
- il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2021, recante "Criteri di riparto della spesa autorizzata ex art. 34, comma 4 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 per l'istituzione di una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue", che stabilisce i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano delle risorse di cui al succitato art. 34, comma 4 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 ed assegna all'Istituto Superiore di Sanità una quota per le attività di coordinamento del succitato sistema di sorveglianza, riconoscendo alla Regione Emilia-Romagna, per l'anno 2021 la somma di € 156.600,84 e per l'anno 2022 la somma di € 206.713,11, per un importo di complessivi € 363.313,95;
- che il sopracitato decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2021 prevede una quota fissa di finanziamento per ogni Regione e Provincia Autonoma, stabilita in Euro 120.000,00, per sostenere i costi fissi per lo sviluppo e l'implementazione del sistema di sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, ed una quota variabile, definita in base alla frequenza dei monitoraggi, da assegnare tenendo conto del numero di Comuni con più di 150.000 abitanti e del numero di Comuni con numero di abitanti compreso tra i 50.000 ed i 150.000, presenti sul territorio;

PREMESSO:

- che la Regione Emilia-Romagna ha ritenuto necessario avvalersi di Arpae per rispondere alle richieste pervenute da parte dell'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito dell'attivazione di un sistema nazionale di sorveglianza delle acque reflue mirato alla raccolta di dati sulla presenza di SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, al fine di assicurare l'implementazione e la strutturazione della Rete operativa per la sorveglianza epidemiologica di SARS-CoV-2 attraverso i reflui urbani ed il miglioramento delle infrastrutture tecnologiche regionali necessarie alla realizzazione di tale Rete;

- che per l'implementazione e la gestione della Rete di sorveglianza, per la Regione Emilia-Romagna, sono stati coinvolti i seguenti soggetti: Hera S.p.A., IRETI S.p.A., Gruppo Aimag S.p.A. e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna nelle attività di raccolta campioni e successiva analisi;
- che con nota prot. 20/01/2022.0047755 la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad Arpae l'organizzazione del sistema anche attraverso l'approvazione di apposite convenzioni da sottoscrivere con Hera S.p.A., IRETI S.p.A., AIMAG S.p.A. e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, soggetti coinvolti nelle attività previste;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 432 del 21/03/2022 la Regione Emilia-Romagna ha assegnato ad Arpae la somma di Euro 156.600,84 per le attività 2021 connesse allo sviluppo e all'implementazione del suddetto sistema di sorveglianza;

RILEVATO:

- che la Regione Emilia-Romagna, Arpae ed i soggetti sopra elencati hanno definito la ripartizione delle risorse di cui al sopracitato decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2021 sulla base dei criteri indicati nel decreto stesso;

VALUTATO:

- l'interesse di Arpae e dei soggetti sopraelencati alla partecipazione congiunta alle attività di istituzione di una sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, sulla base di quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna, in quanto attività finalizzata alla tutela della salute pubblica;

RITENUTO:

- pertanto necessario disciplinare le modalità di esecuzione delle attività in capo ad Arpae e a nell'ambito del sopra citato sistema di sorveglianza delle acque reflue mirato alla raccolta di dati sulla presenza di SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate nel presente articolo.

Articolo 2

(Oggetto)

Formano oggetto della presente convenzione le seguenti attività realizzate da nell'ambito del sistema di sorveglianza delle acque reflue mirato alla raccolta di dati sulla presenza di SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, organizzato da Arpae ai sensi di quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera della Giunta Regionale n. 432 del 21/03/2022: *(a seconda del soggetto si indicheranno le attività di competenza)*

- Hera S.p.A. - raccolta, analisi, inserimento dati nella dashboard dell'ISS dei campioni provenienti in ingresso dai depuratori: Naviglio (MO), IDAR (BO), S. Giustina (RN), Ravenna, Forlì, Cesena, Imola, Faenza e raccolta campioni e trasporto per le due linee del depuratore di Ferrara;
- IRETI S.p.A. - raccolta, analisi, inserimento dati nella dashboard dell'ISS dei campioni provenienti dai depuratori Borgoforte (PC), Mancasale (RE), Parma ovest;
- Gruppo Aimag S.p.A. - raccolta dei campioni provenienti dal depuratore di Carpi e successivo trasporto;
- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna - analisi ed inserimento dati nella dashboard dell'ISS dei campioni provenienti dai depuratori di Ferrara e Carpi.

Le attività saranno svolte secondo le modalità di cui al decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2021 e alla Delibera della Giunta Regionale n. 432 del 21/03/2022 citati in premessa.

Qualora nel corso di validità della presente convenzione si definissero da parte della Regione Emilia-Romagna ulteriori attività nell'ambito della sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue, Arpae e provvederanno alla sottoscrizione di un atto aggiuntivo alla presente convenzione.

Articolo 3

(Risorse assegnate)

Sulla base della ripartizione delle risorse di cui al decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2021 citato in premessa definita dalla Regione Emilia-Romagna, da Arpae e dai soggetti coinvolti nelle attività previste (Hera S.p.A., IRETI S.p.A., Gruppo Aimag S.p.A. e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna) sono assegnate a le seguenti risorse suddivise

tra le annualità 2021 e 2022: *(a seconda del soggetto si indicheranno i relativi importi)*

	TOTALE	TOT 2021	TOT 2022
HERA	191.870,72	82.702,77	109.167,95
IRETI	83.147,64	35.839,50	47.308,14
IZS	30.734,39	13.247,65	17.486,74
AIMAG	7.561,20	3.259,23	4.301,97

Gli importi sopra indicati sono da intendersi fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 4

(Modalità di rimborso delle risorse assegnate)

Le somme di cui al precedente Articolo 3 saranno rimborsate da Arpae a a seguito di emissione di note di debito e secondo le seguenti modalità:

- con riferimento all'annualità 2021, ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione e previa presentazione da parte di di una relazione sulle attività svolte nell'anno di riferimento, entro il 15 maggio 2022;
- con riferimento all'annualità 2022, alla conclusione delle attività previste e previa presentazione da parte di di una relazione sulle attività svolte nell'anno di riferimento e della rendicontazione delle spese sostenute, entro il 15 ottobre 2022.

Le richieste di liquidazione delle risorse assegnate dovranno riportare il seguente Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto: n. E49I22000100001 del 9 marzo 2022.

Articolo 5

(Durata)

La validità della presente convenzione decorre dalla data del 1° ottobre 2021 e per un periodo non inferiore a 12 mesi, così come previsto dal decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 ottobre 2021 citato in premessa.

Le Parti si riservano di concordare una eventuale proroga dei termini di conclusione delle attività oggetto della presente convenzione in relazione ad intervenute necessità, previo accordo con la Regione Emilia-Romagna.

Articolo 6

(Referenti tecnico-scientifici delle attività)

I Referenti tecnico-scientifici delle attività oggetto della presente convenzione sono:

- per Arpae: Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile della Struttura tematica Ambiente Prevenzione Salute;
- per:

Articolo 7

(Obblighi generali delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. In particolare, le parti assicurano reciprocamente il rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del CoViD-19 sui luoghi di lavoro.

Articolo 8

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - “GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D. lgs. N. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell’ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell’European Data Protection Board (EDPB).

Articolo 9

(Obblighi istituzionali di Arpae)

Arpae mantiene in ogni caso gli obblighi derivanti dalla propria attività di vigilanza e control-

lo e quindi quello di informare l'Autorità Competente nel caso nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione si riscontrino eventuali non conformità alle disposizioni di cui alle normative ambientali vigenti.

Articolo 10

(Risoluzione delle controversie e foro competente)

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente contratto, la questione verrà definita in prima istanza in via amichevole.

Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Bologna.

Articolo 11

(Spese e oneri fiscali)

La presente convenzione, sottoscritta con con firma digitale, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura di Arpae (autorizzazione n. 0057221 del 16/05/2013 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Bologna 3).

Per l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)

Il Direttore Generale

(Dott. Giuseppe Bortone)

Per

.....

(.....)

N. proposta: PDEL-2022-45 del 25/03/2022

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Presa d'atto della assegnazione da parte della Regione Emilia-Romagna di un finanziamento per lo sviluppo e l'implementazione del sistema di sorveglianza sistematica del SARS-CoV-2 e delle sue varianti nelle acque reflue. Provvedimenti conseguenti.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 29/04/2022

Il Dirigente
